



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione

(di seguito denominato MI)

e

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

(di seguito denominata "Fondazione Feltrinelli")

"Promuovere il rispetto dei diritti umani attraverso il "Premio Inge Feltrinelli"
dedicato alle scuole secondarie di secondo grado"

VISTI

- gli articoli 2, 3, 13, 19, 32 della Costituzione, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e, in particolare, l’articolo 21, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- la legge 10 marzo 2020, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 16, che prevede sia assicurata, all’interno del piano triennale dell’offerta formativa, la realizzazione dei principi di pari opportunità e la promozione, a tutti i livelli di istruzione, dell’educazione alla parità di genere e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89, contenenti i Regolamenti recanti revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti tecnici e dei licei;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- il decreto 24 maggio 2018, n. 92, di adozione del *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno di Cyberbullismo”*;
- il decreto del Ministero dell’Istruzione 13 gennaio 2021, n. 18, recante le *“Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo”*;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”* nelle scuole di ogni ordine e grado, e le *“Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”*, adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35;
- il decreto del Ministero dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35, recante *“Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- il Piano del Ministero dell’istruzione *“RiGenerazione scuola”*, attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, finalizzato ad accompagnare le scuole nella transazione ecologica e culturale e nell’attuazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza *“Italia Domani”* e il programma *“Futura - La scuola per l’Italia di*

domani” che, nella cornice delle diverse azioni attivate con risorse nazionali ed europee, mira ad una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando disparità, povertà educativa, divari territoriali e contrastando la dispersione scolastica;

- il decreto del Ministero dell’Istruzione 15 settembre 2021, n. 281, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione per l'anno 2022;
- i trattati internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità, come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese, in particolare la risoluzione adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, *“Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”*.

CONSIDERATO CHE

Il Ministero dell’Istruzione:

- opera al fine di assicurare, su tutto il territorio nazionale, il diritto all’istruzione costituzionalmente garantito;
- promuove il miglioramento della qualità dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione, così come la cultura del rispetto e delle pari opportunità, del contrasto di ogni pregiudizio e stereotipo di genere e l’acquisizione, da parte degli studenti, di competenze trasversali, sociali e civiche, rientranti nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale;
- promuove nelle scuole interventi di supporto alla educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, al fine di favorire negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ogni studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e, in tale ottica, favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche.

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli:

- riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1974, n. 423, promuove - attraverso la realizzazione di convegni, colloqui internazionali, seminari, corsi, mostre, pubblicazioni - la documentazione e la ricerca nell’ambito delle discipline storiche e delle scienze politiche, economiche e

sociali, con una specifica attenzione alle società moderne e contemporanee, alla storia delle idee, alle culture politiche dei movimenti democratici nazionali e sovranazionali, alle questioni della globalizzazione e dello sviluppo;

- è promotrice, insieme al Gruppo Feltrinelli, del Premio intitolato a Inge Feltrinelli, dedicato al suo attivismo nel mondo editoriale e per una cultura libera e senza muri;
- il *“Premio Inge Feltrinelli: raccontare il mondo, difendere i diritti”*, rivolto alle voci femminili e alle nuove generazioni che scommettono sulla parola come veicolo di partecipazione civile, si articola in tre sezioni di lavoro: 1. reportage e fotoreportage; 2. opere di fiction e non fiction; 3. idee progettuali per lo sviluppo di un podcast d’inchiesta; quest’ultima rivolta alle Scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale istruzione che - attraverso una *call for proposal* - sono invitate a favorire nei giovani il farsi interpreti di società più giuste;
- il percorso di realizzazione del podcast rappresenta una opportunità formativa per rinforzare negli studenti - anche guidati nella scrittura dei contenuti, nel format, nella strutturazione delle interviste di taglio giornalistico, nell’editing audio e nel processo di sonorizzazione da professionisti del settore - competenze tecniche, capacità di lettura critica della realtà e partecipazione civile;

PREMESSO CHE

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della Scuola e della cultura nello sviluppo della società civile;
- è altresì compito delle istituzioni scolastiche diffondere la massima conoscenza possibile dei diritti della persona, del rispetto verso gli altri e dell’educazione alla legalità;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

Il MI e la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, nell’ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia nonché delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell’offerta formativa, si impegnano a promuovere, sostenere e diffondere fra i giovani studenti i valori del civismo, del rispetto dei diritti e della libertà di ciascuno, della partecipazione sociale attiva.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa.

Art. 2

(Impegni del MI)

Il MI si impegna a:

- attraverso il supporto al Premio Inge Feltrinelli, sostenere Fondazione Feltrinelli ai fini della promozione nelle scuole del sistema nazionale di istruzione di valori orientati al rispetto dei diritti umani e dell’acquisizione di competenze trasversali utili alla formazione e alla partecipazione civile nelle giovani

generazioni;

- attraverso la diffusione del presente Protocollo di intesa e della call di partecipazione al Premio, promuovere l'adesione delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie;
- diffondere il podcast che verrà realizzato dalla classe vincitrice del Premio, con la supervisione di Fondazione Feltrinelli.

Art. 3

(Impegni della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli)

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli si impegna a:

- attraverso il Premio Inge Feltrinelli dedicato alle scuole, promuovere nelle nuove generazioni il rispetto dei diritti umani, nonché l'emersione di talenti e competenze trasversali, anche attraverso percorsi di educazione formale ed esperienze di *peer to peer education*;
- diffondere, di concerto con la Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico del MI, la *call for proposal* fra le scuole secondarie di secondo grado del territorio nazionale;
- selezionare, sempre di concerto con la predetta Direzione generale, una short list di idee progettuali provenienti dalle classi che hanno risposto alla *call*, da inviare ad una giuria internazionale che decreterà le tre classi finaliste e la classe vincitrice;
- accompagnare la classe vincitrice del Premio Inge Feltrinelli alla realizzazione del prodotto podcast attraverso moduli formativi guidati da professionisti del settore;
- diffondere il podcast realizzato dalla classe vincitrice del Premio attraverso le sue reti e network.

Art. 4

(Comitato paritetico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo d'intesa e per il coordinamento degli interventi derivanti, può essere costituito un comitato paritetico composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti e coordinato dal MI, Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico.

Per la partecipazione al comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque, denominate.

Art. 5

(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico cura l'eventuale costituzione del comitato di cui all'articolo 5, la realizzazione delle attività approvate, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la verifica delle iniziative previste in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6

(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale dalla data della sottoscrizione, salvo disdetta da una delle Parti, da comunicarsi per iscritto.

Dall'attuazione del Presente Protocollo di intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 7

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa non si prevedono trattamenti di dati personali. Qualora detto trattamento avesse a realizzarsi per le attività di volta in volta concordate, le Parti si impegnano all'osservanza dei principi di legge previsti in materia.

Roma,

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
IL CAPO DIPARTIMENTO
Stefano Versari

FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI
IL PRESIDENTE
Carlo Feltrinelli